

I Maggio 2023 nel segno della costituzione italiana “fondata sul lavoro”



Il I Maggio 2023, da noi della Cisl Taranto Brindisi, sarà vissuto coerentemente nel segno della Festa dei lavoratori e ci vedrà con Cgil e Uil partecipare, a Potenza, alla manifestazione nazionale unitaria, con lo slogan *“Fondata sul lavoro. 75 anni di Costituzione”* per ricordare, appunto, il grande valore della nostra Carta costituzionale e perché se ne dia piena attuazione.

La Carta, in fase di redazione ha visto convergere, su principi e valori comuni, uomini e donne di culture e tradizioni politiche diverse: comunisti, socialisti, repubblicani, liberali, monarchici, cattolici.

Al *“lavoro”*, innanzitutto, viene riconosciuto valore incommensurabile, considerato che in più parti della nostra Costituzione risulta evidente quanto la dignità della persona e del lavoro si confermino principi indivisibili e punti di forza della coesione sociale e dello sviluppo del Paese.

Il lavoro buono, certo; e non solo in quanto viene sancito che *“... ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un’attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società”* (art 4) ma anche perché *“il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un’esistenza libera e dignitosa ...”* (art 36).

Dunque, è con il lavoro che si riconosce dignità alla persona, affinché partecipi quale soggetto attivo e protagonista allo sviluppo economico, sociale, culturale del Paese, con una partecipazione che non può che iniziare proprio dal proprio ambito lavorativo.

Da qui l’impegno cogentem per istituzioni e parti sociali, di promuovere opportunità di occupazione aggiuntiva e contrattualizzata, per donne e giovani che non solo al Sud rischiano di rimanere intrappolati nello sfruttamento, nel precariato e nel lavoro nero e, ancor peggio, di scappare

altrove, per soddisfare proprie legittime ambizioni personali e professionali.

Al riguardo i padri costituenti hanno decretato, inoltre, che: *“Ai fini della elevazione economica e sociale del lavoro e in armonia con le esigenze della produzione, la Repubblica riconosce il diritto dei lavoratori a collaborare, nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi, alla gestione delle aziende”* (art 46).

In questo 2023 sono maturi i tempi per onorare e rendere esigibili questi principi e questi valori, perciò come Cisl abbiamo presentato una Proposta di legge di iniziativa popolare *“La Partecipazione al Lavoro”*, depositata lo scorso 20 aprile presso la Corte di Cassazione e per la quale avvieremo una raccolta di firme su scala nazionale. رباوي

Valorizzare la contrattazione è l’epilogo di un percorso costante, avviatosi fin dalla nascita della Cisl, perché i lavoratori abbiano un ruolo da protagonisti, nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi, nel collaborare alla gestione delle aziende.

In coerenza, dunque, con i principi costituzionali sulla base dei quali i padri costituenti, con comunanza di intenti, hanno scritto la prestigiosa Carta, onoreremo come Cisl territoriale questo I Maggio a Potenza.

Ogni altra iniziativa singola di Organizzazione intaccherebbe i doveri dell’unità e della solidarietà, connaturati alla festa dei lavoratori che è anche festa dell’intero Paese.

28 aprile 2023

di **Gianfranco Solazzo** – *Segretario Generale Cisl Taranto Brindisi*